



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione Accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo a persone con dipendenze patologiche – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione, trattamento e inclusione sociolavorativa – Anni 2016 e 2017 - € 3.352.560,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF disagio sociale e albi sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della PF Disagio sociale e albi sociali, di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di destinare l'importo complessivo di € 3.352.560,00 per il contrasto alle dipendenze patologiche, come segue:
 - ⇒ € 412.560,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 560.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 1.780.000,00 per finanziare il Piano ASUR 2016-2017 in materia di dipendenze, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 3 ed in Allegato 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - ⇒ € 600.000,00 per progetti finalizzati all'innovazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. che con successivo atto dirigenziale si provvederà alla ripartizione delle risorse, alla loro assegnazione, alla definizione delle modalità di presentazione dei progetti, delle modalità di presentazione del rendiconto e delle modalità di liquidazione delle risorse assegnate;

3. che l'onere complessivo di € 3.352.560,00 fa carico sul Bilancio 2016-2018 come segue:

annualità 2016:

- € 1.182.280,00 sul capitolo 2130110250
- € 300.000,00 sul capitolo 2130110235
- € 25.000,00 sul capitolo 2130110222
- € 169.000,00 sul capitolo 2130110223

annualità 2017

- € 1.182.280,00 sul capitolo 2130110251
- € 300.000,00 sul capitolo 2130110236
- € 25.000,00 sul capitolo 2130110237
- € 169.000,00 sul capitolo 2130110224

nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. 1221/2015 sui capitoli di spesa oggetto di variazioni compensative.

Trattasi di capitoli finanziati dal fondo sanitario indistinto anno 2016 e anno 2017.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Costa

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
L.R. 1/1992: "Istituzione degli albi regionali degli enti gestori di strutture per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti."
L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
DPCM 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
L. 125/01: "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati";
LR 13/2003 e s.m.i.: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
Decreto 1/DSS/2012: "Costituzione del gruppo di lavoro per la stesura dell'accordo quadro tra Regione, CREA ed ASUR, e nomina dei componenti".
DGR 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della DGR 747/2004
L.R. 30 del 28/12/2015 concernente la Legge di stabilità 2016
L.R. 31 del 28/12/2015 Bilancio di previsione per l'anno 2016
DGR n. 1191/2015 concernente il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2016-2018
DGR 1192/2015 concernente in bilancio finanziario gestionale del bilancio 2016-2018
Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014 – Piano Nazionale della Prevenzione
DGR 1434 del 22/12/2014 concernente il Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018
D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i concernente i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario
DGR 1221/2015: "Approvazione dello schema di accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche.";
Accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche (reg. int. 38 del 22/02/2016 repertorio 39 del 24/02/2016).
DGR 95/2016: "Attuazione L.R. 32/2014, art. 24 e DGR 1221/2015 – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche per interventi ergoterapici di persone con dipendenze patologiche in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche – Anno 2016 - € 200.000,00"
DGR 315/2016: "Attuazione Accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo a persone con dipendenze patologiche – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche per interventi ergoterapici di persone con dipendenze patologiche, ed approvazione dello schema di protocollo con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia delle Marche – Anno 2016 - € 200.000,00"

low



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DGR 237/2016: "Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate – Variazione al bilancio finanziario gestionale 2016-2018"

DGR 293/2016 concernente i tirocini finalizzati all'inclusione sociale.

DGR 440 del 02/05/2016 concernente la variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2016-2018 per adeguamento delle spese alla classificazione del piano dei conti armonizzato.

Motivazioni

La presente proposta ha l'obiettivo di definire gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione di una quota delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche in attuazione dell'Accordo quadro 2015-2017 di cui alla DGR n. 1221/2015.

In particolare, oggetto del presente atto sono i seguenti stanziamenti previsti dall'Accordo:

- Spesa LEA 2016 - Spesa per attività dipartimentali ASUR 2016: € 1.376.280,00
- Spesa integrativa LEA 2016 – Fondo per l'innovazione: € 300.000,00
- Spesa LEA 2017 - Spesa per attività dipartimentali ASUR 2017: € 1.376.280,00
- Spesa integrativa LEA 2017 – Fondo per l'innovazione: € 300.000,00

Le risorse complessive oggetto del presente atto ammontano quindi ad € 3.352.560,00 e sono finalizzate:

1. € 412.560,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale, secondo gli indirizzi in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
2. € 560.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi in allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
3. € 1.780.000,00 per finanziare il Piano ASUR 2016-2017 in materia di dipendenze, secondo gli indirizzi in Allegato 3, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. € 600.000,00 per progetti finalizzati all'innovazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, secondo gli indirizzi in Allegato 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Risorse per attività trattamentali in regime semiresidenziale nel biennio 2016-2017 (€ 412.560,00)

La Regione contribuisce al sostegno economico dei servizi socio-sanitari specifici per la riduzione della domanda di droghe legali ed illegali, destinando € 412.560,00 ai Servizi semiresidenziali pubblici (Centri Diurni). Le risorse sono ripartite tra le strutture semiresidenziali pubbliche proporzionalmente alle giornate di presenza dell'anno 2015 (vedi Allegato 1).

2. Risorse per attività di prevenzione (€ 560.000,00) nel biennio 2016-2017

Le risorse sono destinate ai seguenti servizi ed interventi socio-sanitari di prevenzione:

- servizio di numero verde regionale sulle dipendenze: € 50.000,00. Il beneficiario viene individuato con procedura di evidenza pubblica.
- interventi che prevedono l'impiego, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di operatori di strada o unità mobili di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile: € 306.916,04;

Alcort



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, recepito con DGR 1434/2014, secondo gli indirizzi in Allegato 2: € 203.083,96

L'importo di € 560.000,00 viene ripartito secondo i criteri in Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Quota per finanziare il Piano ASUR 2016-2017 in materia di dipendenze (€ 1.780.000,00)

La L.R. 19/2012 stabilisce che i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche hanno competenza di Area Vasta.

La DGR 747/2004 stabilisce che l'ASUR presenti alla Regione un Piano aziendale annuale o pluriennale in materia di dipendenze, articolato in programmi d'Area Vasta.

Con il presente atto si propone di destinare € 1.780.000,00,00 per finanziare il Piano di attività 2016-2017 come segue:

- € 890.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti propri, approvati dal Comitato di Dipartimento, anche in continuità con il Piano 2015; almeno il 20% di tale importo è destinato ad attività ergoterapeutiche, di formazione e d'inclusione lavorativa secondo gli indirizzi in Allegato 4;
- € 890.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti affidati agli enti accreditati e degli ATS, approvati dal Comitato di Dipartimento, anche in continuità con il Piano 2015, con procedura di evidenza pubblica.

Tali risorse copriranno le spese sostenute dai beneficiari dalla data di approvazione Regionale del Piano al 31/12/2017.

I Piani devono essere coerenti con gli indirizzi in Allegato 3, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Risorse per progetti finalizzati all'innovazione dei servizi residenziali e semiresidenziali nel biennio 2016-2017 (€ 600.000,00)

Al fine di favorire l'innovazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, l'Accordo quadro del 24/02/2016 prevede che la Regione stanzi un fondo specifico annuale secondo criteri deliberati dalla Giunta Regionale. Per il 2016 e per il 2017 il fondo ammonta ad € 300.000,00/anno, come nelle tabelle in paragrafo 1 (tabella pag. 4 - Spesa integrativa LEA 2016 e 2017) dell'Accordo. I criteri di utilizzo e le priorità progettuali indicate in Allegato 5 sono state condivise con il Comitato interdipartimentale ASUR, allargato al Presidente del Coordinamento regionale enti accreditati (CREA) ed al Presidente dell'Associazione cura dipendenze (ACUDIPA), firmatari dell'Accordo, nell'incontro del 18/04/2016.

La copertura finanziaria è attualmente garantita nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1221/2015 sui capitoli di origine nn. 52822152, 52831116, 52822165, 52831139, tenuto conto della variazione compensativa di cui alla DGR n. 237/2016, nonché DGR 440/2016, oltre che delle coperture delle delibere attuative della DGR n. 1221/2015 già adottate, secondo lo schema di sotto riportato

A seguito delle variazioni compensative sopra indicate e tenuto conto degli accantonamenti relativi alle DGR 95/2016 e 315/2016, la copertura già attestata con DGR 1221/2015 si è modificata come sotto riportato:

Manzoni

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

capitolo d'origine	capitolo ri-numerato	capitolo attuale	disponibilità dgr 1221/2015	proposta dgr	dgr 315/2016 come da variazione compensativa	dgr 95 2016 come da variazione compensativa
annualità 2016						
52822152	2120410009	2130110250	€ 1.476.280,00	€ 1.182.280,00		
		2130110222		€ 25.000,00	€ 43.708,84	€ 41.207,82
		2130110223		€ 169.000,00		
52831116	2130810019	2130110235	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 150.291,16	€ 158.792,18
		2130110256			€ 6.000,00	
			€ 2.176.280,00	€ 1.676.280,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
annualità 2017						
52822165	2120410010	2130110251	€ 1.476.280,00	€ 1.182.280,00		
52831139	2130810020	2130110236	€ 700.000,00	€ 300.000,00		
		2130110224		€ 169.000,00		
		2130110237		€ 25.000,00		
			€ 2.176.280,00	€ 1.676.280,00		

Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto anno 2016 e 2017, per le quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., accertamenti in entrata assunti con Decreto 393/BRT del 22/12/2015.

Il quadro complessivo di sintesi della ripartizione per capitoli e annualità del presente atto è quindi il seguente:

ANNUALITA'	CAPITOLO	IMPORTO
2016	2130110250	€ 1.182.280,00
	2130110235	€ 300.000,00
	2130110222	€ 25.000,00
	2130110223	€ 169.000,00
2017	2130110251	€ 1.182.280,00
	2130110236	€ 300.000,00
	2130110237	€ 25.000,00
	2130110224	€ 169.000,00

I contenuti della presente proposta complessiva sono stati condivisi con il Comitato interdipartimentale ASUR, allargato al Presidente del Coordinamento regionale enti accreditati (CREA) ed al Presidente dell'Associazione cura dipendenze (ACUDIPA) nell'incontro del 18/04/2016, firmatari dell'Accordo in oggetto.

Asur



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marco Nocchi)

Marco Nocchi

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF DISAGIO SOCIALE E ALBI SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DELLA PF

(Paolo Mannucci)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 3.352.560,00 a carico del bilancio 2016/2018 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1221/2015 per gli importi e capitoli come segue, oggetto di variazione compensativa:

annualità 2016:

- € 1.182.280,00 sul capitolo 2130110250
- € 300.000,00 sul capitolo 2130110235
- € 25.000,00 sul capitolo 2130110222
- € 169.000,00 sul capitolo 2130110223

annualità 2017

- € 1.182.280,00 sul capitolo 2130110251
- € 300.000,00 sul capitolo 2130110236
- € 25.000,00 sul capitolo 2130110237
- € 169.000,00 sul capitolo 2130110224

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(Simonetta Raccampo)

31/05/2016

Simonetta Raccampo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Paola Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(FABRIZIO COSTA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**INDIRIZZI E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER ATTIVITA'
TRATTAMENTALI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)**

ANNI 2016-2017

(€ 412.560,00)

ATTIVITA' CUI GARANTIRE LA CONTINUITA'

Trattamenti specialistici, prestazioni terapeutico riabilitative e programmi di reinserimento presso strutture semiresidenziali pubbliche (Centri Diurni).

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse pari ad € 412.560,00 sono ripartite tra le strutture semiresidenziali pubbliche proporzionalmente alle giornate di presenza dell'anno 2015.

CRITERI DI CO-FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

La Regione co-finanzia le attività sopra indicate fino all'ammontare delle risorse disponibili, secondo i criteri sopra indicati. Tali risorse contribuiscono alla copertura delle spese sostenute dai beneficiari dal 01/01/2016 al 31/12/2017.

Nel caso in cui alcuni enti titolari intendano rinunciare alla continuità delle attività nel 2015, le risorse residue costituiranno economia di spesa.

Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta e documentata.

Man

V

10



ALLEGATO 2

**INDIRIZZI E CRITERI PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE
ANNI 2016-2017
(€ 560.000,00)**

1. Numero verde regionale sulle dipendenze (€ 50.000,00)

Lo stanziamento per il periodo 01/07/2016 – 30/06/2018 è di € 50.000,00.

Le risorse devono essere utilizzate per garantire la continuità del servizio di ascolto ed orientamento ai servizi in materia di droghe legali ed illegali e di dipendenze patologiche, con personale adeguato; le attività ed i flussi informativi devono essere presentati alla Regione con rapporti periodici bimestrali. La continuità del servizio è subordinata alla valutazione delle attività svolte e dei relativi flussi informativi.

Con apposito atto dirigenziale viene definita la procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione dei relativi servizi di gestione del numero verde.

2. Interventi sociosanitari a titolarità degli Ambiti Territoriali Sociali che prevedono l'impiego di operatori di strada e unità mobili (€ 306.916,04)

Sono interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione delle dipendenze, riduzione della domanda di droghe ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile.

Per la continuità degli interventi attualmente in corso le risorse vengono ripartite tra gli enti locali titolari delle unità di strada esistenti, in qualità di capofila dei relativi ATS, secondo i seguenti criteri:

- 55% proporzionalmente alla popolazione in età compresa tra 12 e 35 anni residente nell'ATS (dati più recente disponibili);
- 45% proporzionalmente all'estensione territoriale in kmq dell'ATS.

Per gli enti titolari dell'intervento corre l'obbligo:

- a. di presentare un progetto fino al 31/12/2017 **entro 45 giorni dalla data del presente atto;**
- b. di coordinarsi con il Coordinamento delle Unità di Strada di riferimento per l'Area Vasta, come da DGR 1463/2012.

Sono esclusi dal presente atto gli sportelli informativi istituzionali ubicati presso sedi fisse. Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Lo stanziamento complessivo è di 309.916,04 euro e contribuisce alla copertura delle spese sostenute dagli enti beneficiari dal 01/01/2016 al 31/12/2017.

lean



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Sostegno al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (DGR 1434/14 e specificatamente ai Programmi: "Area Giovani - Scuola e Salute"; "Area Adulti - Mi prendo Cura di me" - Interventi a cura dei Dipartimenti di Prevenzione anni 2016 e 2017 - (€ 203.083,96)

Nella Regione Marche con DGR 1434 del 22/12/2014 è stata recepita l'Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018.

Il PNP indica obbligatoriamente la realizzazione di azioni trasversali integrate ed organizzate per setting e/o target.

Tra gli altri obiettivi di salute primari, da perseguire secondo la metodologia sopra citata, sono previsti i seguenti Macro Obiettivi (MO):

- MO 1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MNCT), per quanto attiene i fattori di rischio fumo e alcol;
- MO 4 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti compulsivi;
- MO 6 Prevenire gli incidenti stradali con particolare riferimento a quelli causati dall'uso di sostanze legali ed illegali.

Con la DGR 540 del 15/7/2015 sono stati approvati i dodici programmi del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 e, tra questi, i quattro Programmi riferibili in larga misura ad azioni di promozione della salute e nello specifico:

- n. 1 Bambini DOP – Denominazione di Origine Protetta
- n. 2 Scuola & Salute è tutto un Programma
- n. 3 Mi prendo Cura di Me
- n. 4 Salute d'Argento

I suddetti Programmi, in adesione a quanto indicato dal PNP, si compongono di Linee d'intervento che richiedono azioni trasversali integrate ed organizzate per setting e/o target, per la cui realizzazione sono necessarie azioni condivise tra diverse componenti sanitarie, quali Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti delle Dipendenze, e non sanitarie come Ambiti Territoriali Sociali, realtà scolastica, Enti di Promozione Sportiva e altri.

Il Fondo è così ripartito:

- € 30.000,00 per finanziare interventi regionali di formazione integrata in Area Vasta tra operatori sanitari (dipartimenti dipendenze, salute mentale, prevenzione, dei servizi distrettuali/consultoriali e altri) come previsto nelle linee di intervento che compongono i quattro Programmi sopra indicati;
- € 10.000,00 per finanziare il raggiungimento degli obiettivi, e relativi indicatori, previsti nel Programma n. 2 Scuola & Salute è tutto un Programma
- € 143.083,96 a sostegno della realizzazione dei programmi sopra citati nelle Area Vaste ASUR;

Alcort



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- € 20.000,00 per eventuali coperture di orario aggiuntivo richiesto al personale di supporto chiamato a svolgere sostegno alle funzioni di coordinamento in Area Vasta che saranno attribuite dall'ASUR secondo quanto indicato al capitolo n. 3 del PNP "Accountability dell'organizzazione e sostegno alla prevenzione", nonché al capitolo 5 della DGR 1434/14.

La quota di € 143.083,96 viene ripartita in parti uguali di € 25.000,00 tra le AAVV n. 1, 3, 4, 5 ed € 43.083,96 per l'AV 2.

La quota di € 20.000,00 viene ripartita in parti uguali ad € 4.000,00 per ciascuna AV.

Tutte le attività indicate nel punto 3 sono coordinate dalla Direzione Sanitaria dell'ASUR e gestite dai Dipartimenti di Prevenzione, in raccordo con i Dipartimenti per le Dipendenze e con gli Ambiti Territoriali Sociali.

Monti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 3

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ED INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER IL PIANO ASUR BIENNALE 2016-2017 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE
(€ 1.780.000,00)

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Lo stanziamento complessivo di € 1.780.000,00 viene ripartito come segue:

- € 890.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti propri, approvati dal Comitato di Dipartimento. Almeno il 20% di tale importo è destinato ad attività ergoterapeutiche, di formazione e d'inclusione lavorativa, secondo i criteri in Allegato 4;
- € 890.000,00 all'ASUR per attività, servizi e progetti approvati dal Comitato di Dipartimento affidati agli enti accreditati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. ed agli ATS con procedure di evidenza pubblica.

Tali risorse coprono le spese sostenute dall'ASUR e dagli enti accreditati dalla data di approvazione Regionale dei Piani al 31/12/2017. Per le attività di cui alla DGR 530/2015 è garantita la copertura delle relative spese sostenute dal 01/01/2016.

La quota pari ad € 890.000,00 destinata all'ASUR è ripartita territorialmente ed assegnata sulla base dei seguenti criteri:

- popolazione residente nel territorio del Dipartimento alla più recente rilevazione disponibile (20%)
- utenza complessiva in carico agli STDP nel 2015 – fonte SIND (35%)
- giornate di presenza complessive nelle strutture residenziali e semiresidenziali nel 2015 (30%)
- popolazione carceraria (15%) alla più recente data disponibile.

La quota pari ad € 890.000,00 destinata agli enti accreditati ed agli ATS è ripartita territorialmente secondo i medesimi criteri sopra indicati.

PROGRAMMI DIPARTIMENTALI 2016-2017 E CONTINUITA' DEL PROGRAMMA 2015 (DGR 530/2015)

I progetti inclusi nel programma di ciascun Dipartimento **hanno durata dalla data di approvazione Regionale al 31/12/2017.**

In attuazione dell'Accordo quadro 2015-2017 del 22/02/2016 le risorse destinate alle "attività dipartimentali dell'ASUR" sono destinate ai soggetti che afferiscono ad ogni Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, secondo le specifiche competenze e attribuzioni, nel rispetto della seguente procedura finalizzata ad assicurare i principi di pubblicità e trasparenza:

1. Il Coordinatore dell'Assemblea del DDP, sentita la stessa e valutati gli indirizzi regionali stabiliti dal presente atto, segnala i bisogni ed indica le priorità al Comitato di DDP, **entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto;**

leone

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. il Comitato, **entro 15 giorni** dalla trasmissione del verbale di Assemblea, definisce gli obiettivi progettuali del Dipartimento;
3. per la quota di competenza degli enti accreditati e degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso i relativi Comuni capofila, i progetti sono assegnati con procedura di evidenza pubblica gestita dalla Direzione amministrativa ASUR;
4. la procedura indicata al punto 3 viene adottata anche per la quota di competenza degli STDP eventualmente affidata agli enti accreditati o ai Comuni capofila degli ATS;
5. il Programma di ciascun Dipartimento approvato dal relativo Comitato viene trasmesso all'ASUR, ed alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e sport, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona **entro 7 giorni con posta raccomandata e** con posta elettronica a marco.nocchi@regione.marche.it

La Regione, esaminati i Piani, procede alla loro approvazione ed alla liquidazione delle relative risorse all'ASUR, che si occupa di tutti gli aspetti gestionali, contabili e del rendiconto dei DDP.

Il rendiconto viene inviato all'ASUR **entro il 31.01.2018**, che lo inoltra alla Regione Marche con posta elettronica (marco.nocchi@regione.marche.it).

Ciascun Dipartimento garantisce inoltre il completamento dei progetti di cui alla DGR 530/2015, utilizzando, ove necessario, anche le risorse previste dal presente atto.

AREE D'INTERVENTO DEI PROGRAMMI DIPARTIMENTALI

1. Organizzazione e risorse umane

L'Ufficio di Staff garantisce funzioni in Area Vasta.

A tal fine, una quota del budget assegnato all'ASUR può essere utilizzata da ciascun DDP:

- fino al 20% per il funzionamento dell'Ufficio di Staff;
- fino ad € 5.000,00 per incentivare il buon funzionamento dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi prevista dalla DGR 154/2009.

L'Ufficio di Staff di ciascun DDP eroga servizi a tutte le Unità Operative del Dipartimento stesso, quindi anche a quelle del privato sociale accreditato, secondo modalità definite dal Comitato di DDP.

Il Comitato definisce altresì le modalità di incentivazione dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi.

Le eventuali risorse non utilizzate per l'Ufficio di Staff vengono utilizzate secondo modalità deliberate dal Comitato di Dipartimento.

Una quota del fondo non superiore al 15% può essere utilizzata per le attività di supervisione e di prevenzione del *burnout* degli operatori del DDP.

Le azioni o i progetti possono prevedere anche la destinazione parziale di risorse economiche nel contesto organizzativo dei DDP per l'eventuale incremento di risorse umane dedicate, a tempo determinato, a progetti, tenuto conto:

- a. delle risorse umane già impiegate, in servizio a tempo indeterminato e determinato;
- b. dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo che si rende necessario per intraprendere le azioni e per realizzare gli obiettivi sopra descritti, avendo cura di quantificare le unità, il profilo

Uscuti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

professionale e le funzioni (adeguatezza del profilo rispetto alle funzioni da svolgere), il costo annuo lordo, la durata e tipologia del contratto di lavoro, che deve essere stipulato nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa nazionale vigente.

2. Trattamenti

Rientra in quest'area il potenziamento dei trattamenti compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza definiti ai sensi del DPCM 29 Novembre 2001.

Una quota del fondo può essere destinata a trattamenti ergoterapici secondo le modalità indicate in Allegato 4 al presente atto.

3. Integrazione socio-sanitaria

Gli interventi ad integrazione socio-sanitaria devono essere concertati con gli Ambiti Territoriali Sociali e, in relazione ai diversi obiettivi, con le Autonomie Scolastiche, gli Istituti penitenziari, gli Uffici Esecuzione Penale Esterna, il terzo settore ed altri eventuali soggetti individuati localmente dai co-titolari.

Gli interventi di prevenzione si realizzano in Area Vasta, con la collaborazione dei Dipartimenti di Prevenzione, degli Ambiti Territoriali Sociali e degli enti accreditati o convenzionati con ASUR, come interventi di sistema.

Ciascun progetto deve contenere le modalità di valutazione e gli indicatori.

4. Interventi di strada sanitari finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione del danno

Ciascun DDP titolare di Unità di strada, sulla base delle scelte del relativo Comitato, può destinare una quota del budget complessivo assegnato al funzionamento dell'Unità di strada.

La quota ripartita, utilizzata nello scorso esercizio finanziario non è vincolante per il Comitato, che può destinare all'Unità di strada risorse di entità pari, maggiori o inferiori sulla base delle effettive esigenze rilevate, sempre nell'ambito del budget complessivo assegnato. Tale quota non può comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Laddove nell'area vasta siano attive diverse Unità di strada, anche a titolarità del Comune/ATS, le attività e gli interventi sono coordinati all'interno del Coordinamento delle UDS in area vasta previsto con DGR 1646/2011 secondo modalità organizzative definite dal Comitato di Dipartimento. Del Coordinamento di AV fanno parte anche tutte le organizzazioni del privato sociale attive nel settore della prostituzione.

Acqu



ALLEGATO 4

CRITERI E INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ERGOTERAPICHE, FORMATIVE E D'INCLUSIONE LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PIANI DIPARTIMENTALI

Tipologia di attività

Per la realizzazione delle attività ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa possono essere progettati i seguenti tipi di tirocini:

1. "tirocini finalizzati all'inclusione sociale"(TIS), con scopi terapeutici;
2. "tirocini di formazione e orientamento" (TFO), per l'inclusione lavorativa.

Normativa di riferimento

Per la progettazione dei TIS si fa riferimento alla DGR 293/2016, mentre per la progettazione dei TFO si fa riferimento generale a quanto stabilito dalla DGR 1134/2013.

In entrambi i casi l'indennità mensile per la partecipazione al tirocinio è quantificata in 400,00 euro, al superamento della soglia del 75% delle presenze mensili stabilite dal progetto personalizzato o del 40% nel caso in cui il tirocinante (TIS) sia una persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92; al di sotto di tale soglia non viene erogato al tirocinante alcun contributo. La malattia non costituisce giustificativo per i periodi di assenza.

La referente già incaricata dall'ASUR per il coordinamento delle attività sopra indicate svolge anche funzioni di supporto alla progettazione per i DDP.

Quota dello stanziamento destinata attività ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa

Una quota fino al 20% dello stanziamento destinato all'ASUR per spesa LEA – attività proprie dipartimentali 2016 e 2017 (€ 890.000,00) può essere finalizzata da ciascun DDP ad attività trattamentali ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa.

Nell'ambito di tale quota, i DDP possono destinare per l'attività di tutoraggio, realizzata dall'ente promotore dei tirocini, una quota compresa tra il 10% ed il 15%.

Oggetto degli interventi e modalità operative

La quota del budget sopra indicata viene utilizzata per interventi per il decoro urbano e per la manutenzione di aree verdi pubbliche, o per progetti di formazione individualizzata nei diversi settori lavorativi e contesti (es. aziende private o cooperative sociali), purché con medesime finalità terapeutiche o d'inclusione lavorativa. Ove necessario, tali interventi sono realizzati in modo coordinato con gli Ambiti Territoriali Sociali e con le Aziende municipalizzate o private delegate alla cura dell'ambiente urbano. Gli interventi di cura e manutenzione delle aree verdi possono coinvolgere le cooperative sociali iscritte negli albi regionali. I relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

Nel caso di interventi specifici per il decoro urbano, i progetti di ciascun DDP devono prevedere:

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la mappatura degli edifici o delle aree verdi su cui si interviene
- un adeguato training formativo per i soggetti svantaggiati individuati
- una o più figure di assistenza (tutor)
- la previsione di autorizzazioni, accordi formali o convenzioni tra le varie organizzazioni pubbliche e private coinvolte
- rilievi fotografici dell'area d'intervento

Tempi e modalità di liquidazione

Il programma delle attività ergoterapiche viene inserito all'interno del Piano Dipartimentale di AV. Come di consueto, i progetti esecutivi dei tirocini individuali devono essere inseriti nella piattaforma informatica all'indirizzo: <http://soclab.regione.marche.it/> entro il mese successivo all'avvio di ogni attività individualizzata, al fine di consentire un monitoraggio costante del progetto.

Tutti i progetti d'inclusione sociolavorativa si concludono improrogabilmente entro il 31/12/2017.

Gli importi assegnati ma non spesi entro il 31/12/2017 saranno registrati quali economie.

Le risorse assegnate all'ASUR vengono ripartite tra le Aree Vaste e sono liquidate secondo modalità definite con atto dirigenziale.

Almeri



ALLEGATO 5

**CRITERI ED INDIRIZZI PER PROGETTI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DEI SERVIZI
RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI – ANNI 2016 E 2017**

(€ 600.000,00)

Premessa

L'accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche, prevede un fondo annuale di € 300.000,00 per ciascun anno 2016 e 2017 (tabella pag. 4 dell'Accordo - Spesa integrativa LEA 2016 e 2017) da destinare all'innovazione (riconversione e/o riqualificazione) del sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali. L'accordo stabilisce che la Giunta Regionale deliberi i relativi criteri di utilizzo.

Criteri di utilizzo del fondo

Il fondo complessivo disponibile di € 600.000,00 è destinato al cofinanziamento di progetti di riconversione e/o miglioramento della qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali pubblici e del privato sociale accreditato. I progetti riguardano esclusivamente strutture residenziali e semiresidenziali accreditate operative alla data del presente atto. Sono finanziabili anche eventuali attività formative specifiche.

Criteri di attribuzione dei contributi e priorità dei progetti

- Sono cofinanziabili i progetti relativi alle seguenti aree d'intervento:
 - Potenziamento della semiresidenzialità per utenze specifiche (es. minorenni problematici, utenti con doppia diagnosi, giocatori d'azzardo patologici, persone con web-dipendenze...);
 - Servizi specifici a bassa intensità assistenziale per la gestione di soggetti cronici. E' ammissibile un solo progetto di rilievo regionale;
 - Servizi specifici per detenuti tossicodipendenti ammessi a misure alternative;
 - Servizi residenziali e semiresidenziali per minorenni
 - Servizi di supporto alla genitorialità di giovani con problemi di consumo di sostanze o di dipendenza;
 - Servizi con moduli trattamentali specifici brevi
 - Servizi domiciliari
- Nell'ambito delle aree d'intervento sopra indicate, sono considerati prioritari i progetti di rilievo regionale o riferiti ad un territorio superiore a quello delle singole Aree Vaste.
- Non sono comunque cofinanziabili progetti riferiti ad un territorio inferiore a quello dell'Area Vasta.
- Ciascun ente può presentare al massimo 2 progetti (uno in qualità di promotore e l'eventuale altro in qualità di partner).

Moan



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- La Regione cofinanzia soltanto i primi 2 progetti per ciascuna Area Vasta, in ordine di punteggio.
- Ciascun progetto, individuata l'area d'interesse prioritaria, può prevedere azioni integrate anche in altre aree tra quelle sopra indicate.
- L'ente titolare e gli enti partner concorrono al cofinanziamento complessivo nella misura minima del 20% del costo complessivo del progetto, sostenibile sia con risorse economiche che umane. La Regione assegna contributi fino all'80% del costo complessivo del progetto, proporzionalmente al punteggio assegnato.

Criteri di valutazione dei progetti

I progetti vengono valutati dal Servizio Politiche Sociali e sport secondo i seguenti criteri:

- grado di coerenza ai presenti indirizzi e grado di coerenza con il fabbisogno rilevato propedeuticamente al progetto: fino a 20 punti
- grado di innovazione (l'innovatività di un progetto è direttamente proporzionale alla capacità di rispondere a nuovi bisogni del sistema/territorio): fino a 25 punti
- ampiezza della rete di soggetti formalmente coinvolti e del territorio di riferimento, con relativa lettera di adesione: fino a 25 punti
- capacità di cofinanziamento: fino a 20 punti (il punteggio viene assegnato in proporzione alla % del cofinanziamento dichiarata)
- capacità di sostenere autonomamente il servizio, a partire dal 2018, almeno per il 50% del costo del progetto: fino a 10 punti

Con successivo atto dirigenziale saranno determinate del modalità operative per la presentazione dei progetti, per la stesura della graduatoria, per l'assegnazione dei contributi, per la presentazione del rendiconto e per la liquidazione dei contributi assegnati.

Alon